

**Verbale assemblea soci WWF in videoconferenza (Smart Working)
dell'Associazione WWF Alta Toscana Onlus
Verbale n. 6/2020**

Il giorno 23, del mese di Settembre, dell'anno 2020, alle ore 21.00 in seconda convocazione, in ottemperanza alle direttive governative (DPCM dell'11 marzo 2020, D.Lgs. #CuraItalia e DPCM 22.03.2020) dell'obiettivo di contenimento della mobilità delle persone finalizzato a "contrastare il diffondersi del virus Covid-19", viene di fatto attribuito al Lavoro Agile o Smart Working un ruolo primario.

Collegamento: meet.jit.si/riapriamolanaturawwf

Si sono collegati in conference call i seguenti soci:

Marcello Marinelli, Letizia Andreini, Giuseppe Sarno, Giovanni Carmignani, Guido Nassi, Stefania Sanguigni, Giulia Marinelli, Fortunato Brignetti, Giuseppe Sarno, Cinzia Bertuccelli, Laura Argelati, Andrea Santoni, Desirè Mannino

per complessivi n° 13 soci presenti e collegati in videoconferenza

Presiede l'Assemblea dei soci Marcello Marinelli il quale nomina come Segretario della riunione la socia Sig.ra Stefania Sanguigni con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della videoconferenza rende edotti i presenti delle questioni poste all'ordine del giorno, apre la discussione e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione del Nuovo Statuto dell'associazione come previsto dalla Riforma del Terzo Settore
- 2) Varie ed eventuali

APERTURA DEI LAVORI:

Punto uno:

Il presidente Marcello Marinelli ricorda di aver inviato ai soci il nuovo statuto approvato dal WWF Italia con le dovute modifiche richieste dalla Riforma del Terzo Settore. Dopo aver spiegato le modifiche suggerite dal WWF Italia e dalla Riforma del Terzo Settore, chiede ai presenti di mettere ai voti ed approvare il nuovo Statuto, il quale una volta approvato insieme al verbale dell'assemblea dei soci, sarà consegnato all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Pisa (Galleria G. B.

Re Gerace, 7/15) e presso la Società della Salute Zona Pisana (Via Giuseppe Saragat, 24) per la sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Ho già fissato un appuntamento per venerdì 25 alle ore 08.30

L'assemblea dei soci ad unanimità approva l'adeguamento dello statuto con la nuova denominazione: **WWF Alta Toscana - ODV**.

Varie ed eventuali:

Proseguono le giornate di volontariato (da concordare fra di noi) nelle nostre oasi Cornacchiaia, Dune di Tirrenia e Bottaccio (taglio erba lungo i sentieri, taglio delle cannelle e ripulitura dei chiari con trattore munito di trinciasarmenti, stesura di impregnante all'interno degli osservatori, panche, e tavoli

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 22.20 (previa stesura ed approvazione del presente verbale).

Pisa 23 Settembre 2020

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario:

[Firma]

Il Presidente:

Associazione WWF Alta Toscana Onlus

Il Presidente

MARINELLI MARCELLO

[Firma]

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PISA

IL DIRETTORE PROVINCIALE

IL TECNICO DEANALE
(Pierluigi PEPE)

25 SET. 2020

Registrato 2997 SERIE III



STATUTO

Associazione di Volontariato WWF Alta Toscana - ODV - ETS (Ente Terzo Settore)

Articolo 1

Denominazione, sede, durata

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117/2017, un'organizzazione di volontariato denominata "WWF Alta Toscana – ODV - " con sede legale nel Comune di Pisa, Via Valgimigli, Istituto Scolastico C. Marchesi, 1 56124 più avanti detta Associazione.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione è parte integrante di WWF ITALIA e riconosce in WWF ITALIA il soggetto di riferimento per la disciplina delle regole associative interne e lo svolgimento delle attività comuni; l'associazione fa pertanto proprie tutte le disposizioni statutarie, regolamentari assunte nel tempo da WWF ITALIA, impegnando l'ente e i propri aderenti a rispettarle, in quanto compatibili con il suo status di organizzazione di volontariato.

Articolo 2

Scopo, finalità, attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, individuate nello Statuto del WWF Italia.

Le finalità sono perseguite mediante lo svolgimento in favore prevalentemente di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, degli altri volontari e delle persone aderenti agli enti associati a WWF ITALIA della quale l'Associazione fa parte.

L'Associazione, al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza attività di interesse generale in via principale nei seguenti ambiti, in relazione a:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del D Lgs 117/17:
 - Educazione e vigilanza ambientale;
 - Attività di lobbying a favore dell'ambiente: organizzazione convegni tematici e scientifici, eventi (banchetti, flash-mob, passeggiate, escursioni, ecc) sia locali che nazionali (giornate di volontariato organizzate dal WWF Italia)
 - Comunicati stampa, volantini, redazione di un giornalino locale con tematiche ambientali e naturalistiche;
 - Partecipazione a tavoli locali di concertazione con le amministrazioni pubbliche e con altri soggetti portatori di interessi, a fini del superamento e/o miglioramento di criticità ambientali e di salute pubblica
 - Ogni altra azione a favore dell'ambiente locale

Per il raggiungimento delle finalità sancite nel presente statuto, l'Associazione si propone altresì di:

- svolgere attività di formazione culturale e scientifica e di educazione nelle scuole finalizzata alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente, beni culturali e paesaggistici;

- adottare metodi partecipativi sui temi sopracitati;
- sensibilizzare e comunicare sulle tematiche ambientali; beni culturali e paesaggistici- architettonici;
- promuovere la ricerca scientifica nel campo della tutela dell'ambiente, beni culturali e paesaggistici;
- promuovere e sostenere la partecipazione attiva e volontaria di tutti i cittadini ai propri programmi e alla difesa dell'ambiente
- Operare nella gestione di aree di interesse naturalistico anche attraverso interventi di infrastrutturazione e riqualificazione: in particolare attraverso convenzioni con i Comuni , promuovendo ogni utile iniziativa al riguardo, compresa la sorveglianza, le visite guidate, l'attività di fruizione e sviluppo, la promozione - coordinamento delle attività e il presidio attivo di tutela ambientale e paesistica a livello locale nonché lavori di ripristino, manutenzione, installazione tabelle, pitturazione e frecce indicatrici riferite alla Rete Escursionistica Toscana lungo i sentieri escursionistici con le proprie Guide Ambientali Escursionistiche;
- Organizzare convegni corsi ed eventi anche formativi, raccolte fondi, esposizioni;
- Promuovere la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente, dei beni culturali e paesaggistici;
- Collaborare per tali fini e per gli scopi statuari con enti privati, amministrazioni comunali e altre associazioni

Le attività sopra richiamate relative ai singoli ambiti sono elencate in via esemplificativa e non esaustiva.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale. Il Consiglio Direttivo individua le attività diverse.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi.

Ambito di attuazione delle finalità

L'Associazione opera nel territorio delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara ovvero nei seguenti comuni:

ex Provincia di Pisa

Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Chianni, Crespina, Lorenzana, Fauglia, Guardistallo, Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Montopoli in Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Riparbella, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano, Volterra

Ex Provincia di Lucca

Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camaiore, Camporgiano, Capannori, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Forte dei Marmi, Fosciandora, Galliciano, Lucca, Massarosa, Minucciano, Molazzana, Montecarlo, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pietrasanta, Pieve Fosciana, Porcari, San Romano, Seravezza, Sillano Giuncugnano, Stazzema, Vagli di Sotto, Vergemoli, Viareggio, Villa Basilica, Villa Collemandina

Ex Provincia di Massa Carrara

Aulla, Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fossdinovo, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri

Articolo 3

Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Gli enti associati ODV

gistrato
2
ZTA
ONE I
NO T
IL TRIBUNALE DI PISA
FORALE DI PISA
SET. 2018
devono essere almeno doppio rispetto agli altri enti associati.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D. Lgs. 117/17 il numero di associati non può essere inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato.

Possono essere ammessi in qualità di associati altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla richiesta di ammissione dell'aspirante socio; se la rigetta, entro 60 giorni deve motivare la delibera e comunicarla all'interessato. Quest'ultimo può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Non sono ammesse adesioni che prevedano la partecipazione temporanea all'Associazione.

Articolo 4

Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- Eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- Frequentare i locali dell'Associazione;
- Partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- Concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- Essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

In relazione al diritto di esaminare i libri sociali, gli associati possono richiedere a proprie spese copia fotostatica limitatamente alla parte dei libri che interessano, dichiarando per iscritto che, laddove siano riportati dati personali di altri soci, si fanno carico della non divulgazione degli stessi e che l'esame dei libri medesimi è operato al solo fine di garantire loro la conoscenza dei fatti dell'organizzazione.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- Rispettare il presente statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- Svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- Versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

Gli associati devono inoltre rispettare gli obblighi derivanti dalla partecipazione in WWF ITALIA, scaturenti da statuto, regolamento riferibili o prodotte da WWF ITALIA. L'Associazione, che ai sensi dell'art. 1 del presente Statuto si riconosce in WWF ITALIA, si fa parte attiva affinché da parte di soci e degli organi associativi siano conosciute e rispettate tutte le norme regolamentari di WWF ITALIA, quali ad esempio quelle

LA DI
VE PRO
O TERA
25

PRATE
PISA
DI PISA

trato

relative al Codice Etico. Le norme statutarie o regolamentari dell'Associazione o le deliberazioni di un qualsiasi organo associativo che siano contrarie alle norme regolamentari di WWF ITALIA possono essere contestate e sanzionate da WWF ITALIA secondo i propri regolamenti.

Articolo 5

Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione del Collegio dei Probiviri su richiesta del Consiglio Direttivo, con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che per qualsiasi ragione abbiano cessato di appartenere all'Associazione e i loro eredi non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 6 (Organi)

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'Organo di controllo
- Il Collegio dei Probiviri

Ai componenti degli organi associativi – ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo – non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Articolo 7 Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 associati se l'Associazione al momento dell'assemblea conta meno di 500 soci, fino ad un massimo di 5 associati se l'Associazione al momento dell'Assemblea conta almeno 500 soci.

La convocazione dell'Assemblea avviene a mezzo e-mail, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo di posta elettronica risultante dal libro degli associati. La seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima. La convocazione dovrà essere, altresì, pubblicata sul sito dell'Associazione ed esposta nella sede legale dell'Associazione almeno 20 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo Settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto Costitutivo e lo Statuto occorre in prima convocazione la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione qualunque sia il

IA 1
VE PI
D TEI
2
175
184
numero degli associati presenti, in proprio o per delega, e il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti in proprio o per delega.

SEPA
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) degli associati.

L'espressione del voto può essere esplicitata dal socio anche per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Articolo 8 **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati e richiedere al Collegio dei Probiviri di deliberare in merito alla loro espulsione;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 7 e 11, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicati dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

È possibile partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche mediante audio-conferenza o audio/video-conferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto

251
ITALIA DI
ONE PRC
FICIO TERR
251
ATE
PISA
SERIE
trato

luogo; (b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 9

Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile, cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo. Egli sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 10

Organo di Controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, o, dove non ricorrenti, per volontà dell'Assemblea.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il Bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai membri dell'Organo

di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 11

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 12

Divieto di distribuzione degli utili

Ai fini di cui al precedente art. 11 l'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si applica in ogni caso l'articolo 8, comma 2 del D Lgs 117/17.

Articolo 13

Risorse economiche

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, da attività di interesse generale, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Articolo 14

Bilancio di esercizio

L'Associazione deve redigere il Bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al Bilancio.

PISA PISA TE

SEPASSE

- SEPASSE

Articolo 16

Bilancio sociale e informativa sociale

L'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, qualora le entrate dell'Associazione, comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano, superino 100.000,00 (centomila/00) euro.

L'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il Bilancio sociale, qualora le entrate dell'Associazione, comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano, superino 1.000.000,00 (un milione/00) di euro.

Articolo 17

Libri

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Articolo 18

Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il **tramite dell'Associazione**, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti,

ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Articolo 19

Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Articolo 20

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Articolo 21

Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D Lgs 117/17 e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

IL SEGRETARIO

[Firma]

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI PISA

25 SET. 2020

Registrato

2997

SERIE III

Associazione WWF Alta Toscana Onlus

Il Presidente

MARINELLI MARCELLO

[Firma]

IL DIRETTORE PROVINCIALE

TECNICO TRAMIALE
(Pierluigi PEPE)

3 2997 25/09/2020

0,00 TZZ20L002997000RI
0,00 codice identificativo
0,00 per eventuali adempimenti successivi

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TZZ



Associazione WWF Alta Toscana Onlus
Via Valgimigli, Largo C. Marchesi, 1
56124 Pisa

tel 3498542253
e-mail: altatoscana@wwf.it
sito : www.wwfpisa.blogspot.it
Pec: wwfaltaoscana@pec.it

A tutti i soci - Loro sedi

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI PER APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COME PREVISTO DALLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

*In ottemperanza alle direttive governative (DPCM dell'11 marzo 2020, D.Lgs. #Curallitalia e DPCM 22.03.2020) che impone di non uscire e di non fare riunioni di più persone causa COVID-19 (CORONAVIRUS) utilizzando tecnologie digitali per videoconferenze (Smart Working, o Lavoro Agile). **LA RIUNIONE SI FARA' IN VIDEOCONFERENZA***

Cara socia, caro socio

Con la presente Vi comunico che l'Assemblea soci dell'Associazione WWF Alta Toscana Onlus è convocata in videoconferenza per il giorno 23 settembre 2020 alle ore 06.00 in prima convocazione e il giorno 23 settembre 2020 alle ore 21.00 in seconda convocazione
Per discutere e deliberare sul seguente ODG:

1. Approvazione del Nuovo Statuto dell'associazione come previsto dalla Riforma del Terzo Settore
2. Varie ed eventuali

Hanno diritto al voto i Soci in regola con il pagamento annuale delle quote associative

Nel ringraziarVi per il Tuo alto impegno sociale, mi è gradito inviarVi i miei più cordiali saluti

Si ricorda a tutti di essere puntuali nel collegamento video

Collegamento: meet.jit.si/riapriamolanaturawwf

Associazione WWF Alta Toscana Onlus
Il Presidente: Marcello Marinelli

Io sottoscritto/a Socio/a con tessera n.
..... in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso

DELEGO

Il socio/a con tessera n. a rappresentarmi in
occasione

della riunione dell'assemblea dei soci dell'Associazione WWF Alta Toscana Onlus in data2020
in Pisa

Data Firma

Lo scopo finale del WWF è far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura



100% recycled paper

Registrato come:
Associazione WWF Alta
Toscana ONLUS
Largo C. Marchesi, 1
56124 Pisa
Cod. Fis. 93063320506

Associazione iscritta al Registro
delle Organizzazioni di
Volontariato Sezione Provinciale di
Pisa N. 6178 del 18/12/2013